



AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

5-74

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

T U T T I

MAGAZZINO APPROVVIGIONAMENTI

BOLOGNA

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 6 GIU. 1974

Chiam. I.E.5.31/25007

Sp.

del

OGGETTO: Dispositivi statici
Siliani per ritardare alla
eccitazione relè neutri tipo
F.S. c.c. 1958 -

p.n. OFFICINA TRAZIONE ELETTRICA
(Sezione Collaudi)

BOLOGNA

Con la circolare I.E.189 (7.11.888) dell'8/3/73 veniva data notizia sulle varianti che erano state introdotte nei dispositivi statici "Siliani", per eliminare ogni possibilità di anomalo funzionamento in caso di guasto ai singoli componenti, varianti che si è stabilito di introdurre, oltre che sui dispositivi di nuova costruzione, anche su quelli già consegnati all'Azienda.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio u.s. si sono verificate in alcuni impianti dei Compartimenti di Cagliari e di Milano, a temperature attorno a zero gradi centigradi, irregolarità di funzionamento di alcuni dispositivi per ritardo alla eccitazione di entrambi i tipi (tempo corto e tempo lungo), predisposti per il tempo di ritardo minimo e appartenenti sia ai nuovi tipi di recente costruzione che ai vecchi tipi inizialmente provvisti di un solo oscillatore, ma già modificati con i due oscillatori.

L'irregolarità di cui trattasi consiste nella mancata eccitazione del relè F.S. c.c. comandato.

Un esame approfondito dei dispositivi difettosi in impianto, nonché di altri qui fatti pervenire dai vari Uffici, ha messo in evidenza che in alcuni, portati alla temperatura fra 0° e - 10°C, la tensione in uscita è insufficiente come livello per eccitare il relè F.S.c.c. quando la tensione di alimentazione è dell'ordine dei 24 V cc. - Infatti in alcuni casi per eccitare il relè occorre salire attorno ai 30 V cc, mentre in altri anche detto livello è insufficiente.

La causa di tale comportamento va ricercata nella diminuzione, alle basse temperature, del coefficiente di amplificazione del transi-

./.



795

2.

store TR 8 che non trasmette al trasformatore T3 una tensione sufficiente a pilotare i successivi transistori TR 9 e TR 1 -

Di conseguenza si rende necessaria una revisione degli apparecchi al fine di rimuovere la causa della anomalia.

Si dispone pertanto che gli apparecchi appresso indicati siano inviati con la massima sollecitudine al magazzino Compartimentale I.E. di Firenze per la successiva consegna alla Ditta Siliani con la quale sono stati presi gli opportuni accordi:

Dispositivi nuovi (con numero di matricola superiore a 1200)

- Ritardatori alla eccitazione per 3,5" ÷ 30", cat. 825/427
 - Dal n° 2001 al n° 2120
 - Dal n° 2331 al n° 2354

Dispositivi modificati (con numero di matricola inferiore a 1200)

- Ritardatori alla eccitazione per 3,5" ÷ 30", cat. 825/427
 - Dal n° M 0001 al n° M 0117
- Ritardatori alla eccitazione per 20" ÷ 300" cat. 825/428
 - Dal n° M 0181 al n° M 0359

L'onere della revisione in discorso è a totale carico della Società Siliani.

Pregasi confermare

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO